

Non conclusivo l'incontro di Senningen

# Andreotti in Lussemburgo per l'Italia nel «serpente»

I paesi del Benelux non si discostano dalle posizioni del Cancelliere federale Schmidt sulla questione dell'unione monetaria europea - Prossimo incontro con il primo ministro Callaghan a Londra - Il 4-5 dicembre il «vertice» CEE

**Dal nostro inviato**

LUSSEMBURGO — Il governo italiano ha fatto ieri, con l'incontro fra Andreotti, Pandolfi e Baffi e i rappresentanti dei tre governi del Benelux, un altro passo nel lungo negoziato che dovrebbe, almeno secondo l'esplicita volontà di alcuni, portare il nostro paese nella gabbia del «serpente» monetario di marca franco-tedesca. Il risultato dell'incontro, circondato da una duplice cortina di riserbo — quella offerta dalla placida campagna lussemburghese in cui affonda il castello di Senningen dove è avvenuto l'incontro, e quella della fittissima nebbia che ha praticamente tagliato fuori il granducato dai collegamenti con il resto dell'Europa — non è stato, né poteva esserlo, molto conclusivo. Ma la riunione di Senningen ha dato un'altra occasione ad Andreotti per ribadire il «grande favore politico» con cui l'Italia guarda all'operazione, per affermare che «una soluzione diversa provocherebbe un contraccolpo non solo psicologico ma anche pratico sulla situazione generale».

Per il resto Andreotti ha ripetuto ai tre rappresentanti del Benelux (i primi ministri Van Agt e Thorn per l'Olanda e il Lussemburgo, e il ministro delle Finanze Geens per il Belgio) le condizioni a cui il nostro paese sarebbe disposto ad entrare nel nuovo sistema monetario

europeo: condizioni tecniche tali da consentire il proseguimento di una politica monetaria comune che possa essere accettata e continuata senza mettere nessuno nella «dolorosa condizione» di uscire precipitosamente dal nuovo serpente come Italia, Francia e Gran Bretagna sono state costrette a fare col vecchio; l'attuazione di politiche di maggiore solidarietà economica nella CEE per permettere il superamento degli squilibri che renderebbero effimero anche l'accordo monetario; uno sforzo comune per far sì che il sistema sia accettato e vissuto da tutti i paesi della CEE fin dall'inizio (compresa dunque la Gran Bretagna che al contrario è tuttora molto reticente).

E' chiaro che non ci si poteva aspettare nessun impegno preciso attorno a queste richieste dai tre paesi «satelliti» della Germania occidentale nell'attuale piccolo serpente monetario; nonostante la loro forza economica essi sono infatti troppo deboli rispetto al «paese guida» per avere una posizione indipendente su tali questioni. E non solo tali impegni, almeno nel senso della solidarietà con le nostre richieste, non sono stati ottenuti, ma almeno da quanto si è potuto capire dalle dichiarazioni rese dal premier lussemburghese Thorn al termine della riunione, i tre sono rimasti sulle loro posizioni:

no alla richiesta italiana di un margine di oscillazione più largo di quello «concesso» da Schmidt (del 4,5 per cento) perché «più la fascia di oscillazione è larga più avremmo difficoltà»; il trasferimento di risorse verso le nostre zone più sfavorite dovrebbe essere condizionato ad «uno sforzo comunitario accresciuto dell'Italia», vale a dire ad una sua preventiva accettazione delle condizioni monetarie volute dagli altri.

Quanto all'altra richiesta del governo italiano, quella di una immediata disponibilità di fondi consistenti per il sostegno delle monete deboli, si sa che il governo

di Amsterdam vi è decisamente contrario: i 25 miliardi di dollari previsti per tale sostegno (e che nel corso delle trattative pare che siano già scendendo a 16) non dovrebbero essere messi a disposizione se non dopo la costituzione formale del fondo monetario europeo, cioè tra due anni o poco meno.

Anche in senso figurato dunque, la nebbia più fitta continua a circondare le condizioni a cui l'Italia viene invitata ad entrare nel sistema monetario franco-tedesco. E non si vede come l'incontro di ieri, chiesto dal governo italiano dopo i deludenti colloqui con Giscard e

Schmidt, abbia contribuito a dissiparla. Probabilmente Andreotti sperava di ottenere dai tre paesi minori del serpente un'opera di mediazione nei confronti del cancelliere Schmidt. Il tentativo proseguirà, ha detto Andreotti, in altri due colloqui bilaterali con Van Agt e con Thorn; poi, il 22 novembre, Andreotti incontrerà Callaghan a Londra: sarà questa, prima del «vertice» CEE del 4 e 5 dicembre che dovrebbe dare il via al nuovo sistema, la verifica definitiva da parte dei due governi che hanno più da temere dall'ingresso tra le monete europee sotto l'egida del marco. Pro-

babilmente, la missione di Andreotti presso i tre del Benelux ha avuto come obiettivo di strappare qualcosa anche per gli inglesi nell'estremo e improbabile tentativo di indurre Londra ad aderire al sistema monetario insieme all'Italia dall'inizio del '79. L'ingresso sulla lira, isolata all'estremo limite dei margini di fluttuazione concessi dal nuovo serpente, sarebbe infatti una sorta di suicidio, un invito alla speculazione a concentrarsi contro la moneta più debole, senza nessun cuscinetto ammortizzatore per attutire l'impatto.

**Vera Vegetti**

# Convegno internazionale sulla sterilizzazione

Si è svolto ieri a Roma

ROMA — «Stato attuale della sterilizzazione volontaria nell'ambito della contraccezione» è il tema di un simposio internazionale, che si è svolto ieri a Roma, organizzato dal Centro di pianificazione familiare dell'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica dell'università di Roma. Il convegno ha avuto lo scopo di fare il punto sulla situazione esistente oggi in Italia, dopo che recenti episodi di cronaca (in coincidenza con l'attuazione pratica della legge sull'interruzione della gravidanza) hanno suscitato interrogativi e polemiche, creando anche spazio a problemi di varia natura, da quelli morali e medico-legali a quelli psicologici e umani. Nella mattinata di ieri una

serie di oratori di altri paesi ha allargato il campo alla situazione internazionale, mentre nel pomeriggio i partecipanti ad una tavola rotonda hanno affrontato più specificamente i problemi che per questo tipo di intervento, sia sulla donna che sull'uomo, si pongono oggi in Italia.

Ad apertura di convegno è intervenuto il rettore dell'ateneo romano, professor Antonio Ruberti, che ha sottolineato il merito dell'iniziativa, perché — ha detto — il ruolo dell'università è quello di contribuire, sempre, ad un dibattito pubblico sui problemi che la società pone. Nel riferirsi alla normativa sull'interruzione della gravidanza, Ruberti ha detto che

«non sempre si è riusciti a guardare alla globalità dei problemi che la legge affronta, e a distinguere tra il diritto riconosciuto dalla legge alla obiezione e il dovere di applicarla». «Come uomini di cultura — ha aggiunto — dobbiamo sostenere l'esercizio dell'equilibrio e della tolleranza, nel rispetto delle posizioni dei singoli e del dovere di applicare la legge».

leggete  
**Rinascita**

## Fiat: la gamma di trattori "polivalenti" più completa d'Europa

# PER VOI CHE DOVETE FAR DI TUTTO CON UN SOLO TRATTORE

Un trattore Fiat per le imprese agricole piccole e medie, quelle aziende che generalmente si basano su un solo trattore per l'esecuzione di tutti i lavori.

Un Fiat, perché è più affidabile grazie alla grande esperienza acquisita sugli stessi motori Diesel nei settori autotrazione, navale e movimento terra. Motori collaudatissimi, che sui trattori Fiat "lavorano" a regimi ancora più contenuti (del 25%) rispetto alle altre applicazioni, con risultati superiori di economicità e durata. Un Fiat, perché la sua manutenzione è semplice e i ricambi facilmente reperibili: un servizio

assistenza Fiat si trova ovunque, sollecito e perfettamente attrezzato. Infine, un Fiat, perché nella sua gamma, la più completa d'Europa, c'è sicuramente il trattore su misura per tutte le necessità di lavoro di ogni impresa piccola e media.

### Imprese agricole piccole e medie: la spina dorsale dell'agricoltura europea

Imprese che hanno un ruolo di primo piano nel panorama agricolo europeo, in cui rappresentano da sole il 20% dell'intera superficie coltivata. Ma ancora più importante per la grandissima varietà di produzioni in cui sono impegnate, per la flessibilità nel convertire le colture secondo le necessità del momento e per il loro ruolo-chiave nelle produzioni più specializzate, come la viticoltura e la frutticoltura, ad esempio. Fiat ha compreso questa realtà e allestisce una gamma senza uguali di trattori "polivalenti" di media potenza.

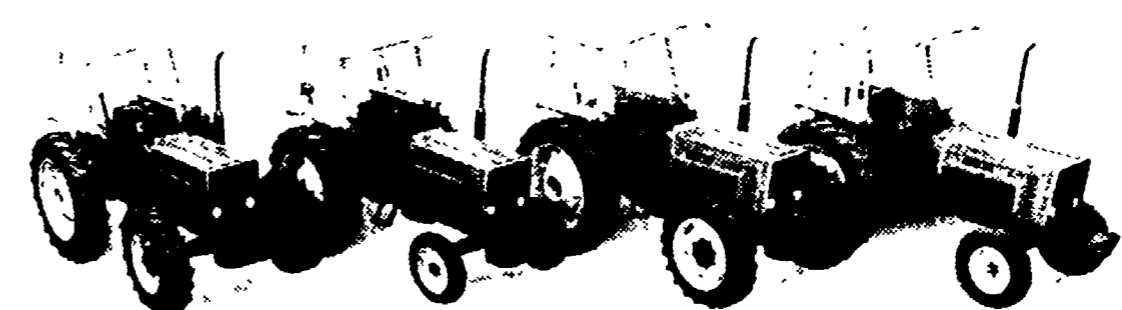
### Una gamma senza uguali: 18 macchine tra 50 e 70 CV

Un ventaglio di 18 modelli, con potenze comprese tra i 50 e 70 CV nei 3 sistemi alternativi di trazione (semplice trazione, doppia trazione, cingolato). Una gamma nata studiando la natura dei terreni, la loro diversità da zona a zona, il rendimento in rapporto ai tipi di colture e all'estensione della superficie aziendale. Una gamma di trattori di media potenza in cui è possibile individuare non solo il modello giusto, ma anche la versione più appropriata alle

diverse situazioni ambientali: con il vantaggio di eliminare spese superflue e perdite di produttività.

### Per uomini che fanno di tutto macchine capaci di tutto

Una gamma di macchine ricche di risorse per un'agricoltura che oggi, condizionata da molteplici problemi e dal numero limitato di uomini, necessita sempre più di macchine "polivalenti" ed esattamente dimensionate, capaci di eseguire nel modo più soddisfacente e remunerativo, l'intero ciclo delle lavorazioni.



All'EIMA di Bologna tutta la gamma dei trattori Fiat di media potenza con i nuovi 570 e 670 a semplice e doppia trazione



Sergio Paderà

Ieri a Marghera

## Varata la «Anteo» nave-soccorso della Marina militare

Alla cerimonia hanno preso parte gli operai del cantiere e i cittadini

**Dal nostro inviato**

MARGHERA — Una nuova unità della Marina militare è stata varata ieri mattina nei Cantieri Navali Breda, qui a Marghera. E' la nave di salvataggio «Anteo», che il prossimo anno entrerà in linea per affiancarsi alla «Proteo», in servizio dal lontano 1961 e quindi prossima ad andare in disarmo. La nuova unità, di costruzione interamente italiana, e che verrà a costare oltre 25 miliardi di lire, rientra nel programma decennale di ammodernamento e di rinnovamento della nostra flotta militare, finanziato con la «legge navale» approvata nel '75 dal Parlamento.

Alla cerimonia, hanno preso parte centinaia di operai del cantiere e di cittadini. Fra le personalità presenti il sottosegretario alla Difesa, Petrucci, che ha tenuto un breve discorso, numerosi parlamentari, le autorità locali, civili e militari. Il capo di S.M. della Marina, ammiraglio Torrisi, ha illustrato le caratteristiche della nave. Il benvenuto agli ospiti è stato espresso dal presidente della Breda Cantieri Navali dottor Carlo Lattuada. Ha fatto da madrina la signora Tina Valeria Butti, moglie di Durand de la Penne, medaglia d'oro al valor militare.

120 uomini di equipaggio, 3.121 tonnellate di dislocamento a pieno carico, velocità massima 18 nodi con una autonomia a 14 nodi di 4 mila miglia, la «Anteo» è in grado di svolgere una attività di soccorso per ben 434 ore di seguito. Essa dispone, di un complesso di mezzi modernissimi — fra cui una piattaforma con hangar per l'impianto di un elicottero «AB-212» per operazioni di ricerca in superficie e per il trasporto di infortunati gravi a terra e di un mini-sommergibile (8 metri di lunghezza ed un dislocamento di 13,2 tonnellate), in grado di operare a 600 metri di profondità — che consentono gli interventi più difficili di soccorso e di salvataggio di navi di superficie e di sommergibili sinistrati, anche sui fondi, mediante l'impiego di apparecchiature e di operatori subacquei.

Al varo della «Anteo» farà seguito, sabato prossimo a La Spezia, la consegna della Fregata «Sagittario» e della nave rifornitrice di squadra «Vesuvio». Il prossimo anno entreranno in linea altri mezzi navali, fra cui i primi tre dei sei aliscafi della classe «Sparvier» di cui è prevista la costruzione. Sarà poi la volta di due sommergibili della classe «Saur» (nel 1981), di sei Fregate antisommergibile (due ogni anno, a partire dal 1980), di quattro cacciamine (fra il 1981 e il 1983) e dell'incrociatore tutto-ponte porta elicotteri «Giuseppe Garibaldi», per il quale l'entrata in linea è prevista per il 1985.

Per costruire il tutto-ponte — la cui scelta ha sollevato polemiche a non finire — era stata calcolata una spesa di 160 miliardi di lire, ma la nave verrà sicuramente a costare molto di più. Intanto, nella impossibilità di attuare l'intero programma con i 1.000 miliardi previsti dalla «legge navale», lo S.M. ha dovuto accantonare la costruzione di due Fregate antisom, due Cacciatorpediniere missilistiche, sei Cacciamine, una Unità trasporto anfibia (una scelta che non convince) e 9 elicotteri. Ora il governo propone una legge di rifinanziamento, all'esame del Senato. In considerazione del forte aumento dei costi e dell'inflazione. Su questa proposta — che ha sollevato non poche perplessità — avremo comunque occasione di tornare.

**Direttore**  
ALFREDO RUCCHINI  
**Condirettore**  
CLAUDIO PETRUCCI  
**Direttore responsabile**  
ANTONIO BELLINO

Inscritto al n. 943 del Registro Stampa del Tribunale di Roma l'UNITA' autorizz. a giornale mensile n. 4535. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via dei Taurini, 19 - Tel. (centralino) 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951288

**Abbonamento Trimestrale**  
G.A.T.E. - 00185 Roma  
Via dei Taurini, 19

**RINGRAZIAMENTO**  
La famiglia Tardelli ringrazia commossa tutti gli amici, parenti e compagni che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

**GIAN**

**ESTRAZIONI DEL LOTTO DELL'11 NOVEMBRE 1978**

Bari	58 61 37 06 31   x
Cagliari	77 81 44 6 67   2
Firenze	37 52 51 74 32   x
Genova	39 26 25 03 17   x
Milano	21 46 06 18 73   1
Napoli	68 49 36 51 33   2
Palermo	86 04 37 43 41   2
Roma	13 9 37 50 18   1
Torino	61 41 1 4 66   2
Venezia	08 45 37 77 06   2
Napoli (2. estratto)	x
Roma (2. estratto)	1

**QUOTE:** al • 12 • L. 25.000.000; ogni • 11 • L. 674.000; al • 10 • L. 48.200.

**Fiat Trattori**  
**EIMA**  
Nei Consorzi Agrari

CGS